

X COMMISSIONE PERMANENTE**(Attività produttive, commercio e turismo)****S O M M A R I O****SEDE CONSULTIVA:**

DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi. C. 1633 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e V) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	212
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato</i>)	218
Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: <i>a)</i> Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; <i>b)</i> Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012. C. 1585 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	213
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>)	219
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021. C. 1587 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	213
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato</i>)	220
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021. C. 1589 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	213
ALLEGATO 4 (<i>Parere approvato</i>)	221
Riconoscimento dell'interesse storico, culturale e ambientale dell'area della Magna Grecia e disposizioni per la tutela e la promozione del suo territorio. C. 882 Loizzo (Parere alla VII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	213
ALLEGATO 5 (<i>Parere approvato</i>)	222
Norme per la valorizzazione della castanicoltura. Nuovo testo C. 565 Nevi e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente (Parere alla XIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	214
ALLEGATO 6 (<i>Parere approvato</i>)	223
Delega al Governo in materia di florovivaismo. C. 1560 Governo e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente (Parere alla XIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	214
ALLEGATO 7 (<i>Parere approvato</i>)	224
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	214

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01917 Orlando: Sugli impegni reciprocamente assunti tra Governo e Stellantis, in particolare rispetto alla produzione di autovetture in Italia	215
ALLEGATO 8 (Testo della risposta)	225
5-01918 Benzoni: Sulla convocazione di un nuovo tavolo di confronto con « Fibre Ottiche Sud » Srl al fine di rilanciare la produzione di cavi dello stabilimento di Battipaglia	215
ALLEGATO 9 (Testo della risposta)	226
5-01919 Pavanelli: Sul rafforzamento delle misure a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi	215
ALLEGATO 10 (Testo della risposta)	227
5-01920 Cavo: Sulle iniziative volte a tutelare i livelli produttivi di Sanac S.p.A	215
ALLEGATO 11 (Testo della risposta)	228
5-01921 Squeri: Sui criteri per la definizione del piano per gli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti per il 2024	216
ALLEGATO 12 (Testo della risposta)	229

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.	
Sulla pubblicità dei lavori	216
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Istituto italiano per la <i>privacy</i> (Svolgimento e conclusione)	216
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di DELL Technologies (Svolgimento e conclusione)	216
Audizione di rappresentanti di 4eCom (Svolgimento e conclusione)	217
Audizione, in videoconferenza, di Maria Savona, ordinaria di economia dell'innovazione presso l'Università del Sussex e la Luiss di Roma (Svolgimento e conclusione)	217
Audizione di Gianluigi Greco, presidente dell'Associazione italiana per l'intelligenza artificiale (AIxIA) (Svolgimento e conclusione)	217
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Osservatorio <i>artificial intelligence</i> del Politecnico di Milano (Svolgimento e conclusione)	217

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 31 gennaio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 13.30.

DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

C. 1633 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e V).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Luca TOCCALINI (LEGA), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole (vedi allegato 1).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Chiara APPENDINO (M5S) annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: *a) Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; b) Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012.*
C. 1585 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, in sostituzione del relatore, on. Fabio Pietrella, impossibilitato ad essere presente alla seduta, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Emma PAVANELLI (M5S) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021.

C. 1587 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Fabrizio COMBA (FDI), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 3*).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021.

C. 1589 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 4*).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta di parere della relatrice.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

Riconoscimento dell'interesse storico, culturale e ambientale dell'area della Magna Grecia e disposizioni per la tutela e la promozione del suo territorio.

C. 882 Loizzo.

(Parere alla VII Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Luca TOCCALINI (LEGA), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 5*).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto di astensione del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Emma PAVANELLI (M5S) annuncia il voto di astensione del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Norme per la valorizzazione della castanicoltura.
Nuovo testo C. 565 Nevi e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, in sostituzione del relatore, on. Luca Squeri, impossibilitato ad essere presente alla seduta, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 6*).

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Delega al Governo in materia di florovivaismo.

C. 1560 Governo e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

(Parere alla XIII Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2024.

Giorgia ANDREUZZA (LEGA), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 7*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

La seduta termina alle 13.40.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 31 gennaio 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.40 alle 13.55.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 31 gennaio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy Massimo Bitonci.

La seduta comincia alle 14.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

5-01917 Orlando: Sugli impegni reciprocamente assunti tra Governo e Stellantis, in particolare rispetto alla produzione di autovetture in Italia.

Andrea ORLANDO (PD-IDP) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 8*).

Andrea ORLANDO (PD-IDP), replicando, si dichiara soddisfatto quantomeno perché l'interrogazione in titolo aveva anche lo scopo di conoscere con certezza se il volume di automobili prodotte in Italia dall'azienda in oggetto fosse nell'ordine del milione di esemplari oppure molte di meno, come peraltro indicato nelle premesse della medesima interrogazione, ciò che il Governo, seppure piuttosto tortuosamente, ha confermato. Critica che l'Esecutivo riduca la questione relativa all'azione e alla presenza di Stellantis in Italia all'aspetto concernente i soli incentivi e invita a non focalizzarsi di essi come se lo Stato dovesse offrire una controprestazione a fronte delle sue politiche aziendali. Osserva, peraltro, che tale modo di procedere contraddice l'asserita posizione di fermezza nei confronti di tale gruppo industriale espressa dal Presidente del Consiglio dei ministri e dimostra invece il rapporto subordinato del Governo verso quell'azienda.

5-01918 Benzoni: Sulla convocazione di un nuovo tavolo di confronto con « Fibre Ottiche Sud » Srl al fine di rilanciare la produzione di cavi dello stabilimento di Battipaglia.

Antonio D'ALESSIO (AZ-PER-RE) illustra l'interrogazione in titolo di cui è cofirmatario.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 9*).

Antonio D'ALESSIO (AZ-PER-RE), replicando, si dichiara abbastanza confortato dalla risposta ricevuta. Fa presente di es-

sere già venuto a conoscenza del tavolo tecnico ma considera la sua ufficiale conferma una notizia incoraggiante in vista di una possibile positiva soluzione per un problema che riguarda 300 famiglie di un territorio già fortemente colpito nel suo tessuto sociale. Auspica che su tale problema il Governo voglia intervenire per fare tutto il possibile e annuncia, altresì, che la sua forza politica continuerà a seguire la vicenda e a sollecitare con decisione una sua soddisfacente sua soluzione.

5-01919 Pavanelli: Sul rafforzamento delle misure a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi.

Emma PAVANELLI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 10*) e sottolinea che oltre all'individuazione dei LEP, come momento centrale della problematica esposta, saranno fondamentali le intese che saranno raggiunte con le regioni.

Emma PAVANELLI (M5S), replicando, ritiene che il Governo non abbia ben chiare le conseguenze derivanti dal disegno di legge di attuazione dell'autonomia differenziata in discussione al Senato. Sottolinea, infatti, che l'articolo 117 della Costituzione prevede il riferimento al sostegno all'innovazione per i settori produttivi. Ciò comporterà una diversificazione tra regioni, considerando la facoltà in capo a ciascuna di esse di investire in innovazione tecnologica o economica, con il rischio concreto di distruggere l'intero sistema-Paese, compreso il *made in Italy* che questo Governo asserisce di voler difendere.

5-01920 Cavo: Sulle iniziative volte a tutelare i livelli produttivi di Sanac S.p.A.

Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 11*).

Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M), replicando, ringrazia per la risposta che ritiene soddisfacente. Evidenzia, in particolare, la notizia recata circa l'esistenza di una manifestazione di interesse all'acquisizione di Sanac e sottolinea l'importanza che l'eventuale successiva acquisizione riguardi il complesso dei siti senza che l'azienda sia suddivisa in più parti. Prende atto perciò dell'esistenza della predetta manifestazione di interesse che auspica vivamente possa evolvere in offerta vincolante per poi dare luogo ad una vendita effettiva. Apprezza quindi che il Governo abbia ribadito il suo impegno tanto più importante, per i livelli occupazionali e produttivi della Sanac, considerato che la problematica in oggetto si intreccia con la questione attinente Acciaierie d'Italia, che la cronaca di questi giorni ci indica in evoluzione.

5-01921 Squeri: Sui criteri per la definizione del piano per gli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti per il 2024.

Luca SQUERI (FI-PPE) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 12*).

Luca SQUERI (FI-PPE), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta del Governo evidenziando, tuttavia, che non è stata esplicitamente accolta la richiesta contenuta nel suo quesito di equiparare le autovetture a motore endotermico euro 6 alle vetture elettriche. Ricorda che è necessario continuare a sostenere che l'impatto ambientale delle auto non può essere ridotto, come fa l'Europa, a una questione attinente al solo gas di scarico delle vetture medesime. È necessario, a suo avviso, ispirarsi al criterio di neutralità tecnologica, lasciando al cittadino la possibilità di scegliere quale sia la soluzione migliore per il raggiungimento di una mobilità effettivamente sostenibile.

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.35.

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 31 gennaio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 14.40.

Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto Luigi GUSMEROLI (LEGA), *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Istituto italiano per la *privacy*.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Luca BOLOGNINI, *presidente dell'Istituto italiano per la privacy*, che interviene in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'auditore per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di DELL Technologies.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Maria Cristina MORONI, *senior advisor, government relations di DELL technologies*, e Frediano LORENZIN, *Country field CTO di DELL technologies*, che intervengono in

videoconferenza, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene quindi il deputato Emma PAVANELLI (M5S) per formulare osservazioni e chiedere chiarimenti.

Maria Cristina MORONI, *senior advisor, government relations di DELL technologies*, e Frediano LORENZIN, *Country field CTO di DELL technologies*, replicano ai quesiti posti.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia gli auditi per il loro intervento.
Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di 4eCom.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Marco MACARI, *vicepresidente di 4eCom*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene quindi il deputato Emma PAVANELLI (M5S) per formulare osservazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento.
Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione, in videoconferenza, di Maria Savona, ordinaria di economia dell'innovazione presso l'Università del Sussex e la Luiss di Roma.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Maria SAVONA, *ordinaria di economia dell'innovazione presso l'Università del Sussex e la Luiss di Roma*, che interviene in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'audita per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione di Gianluigi Greco, presidente dell'Associazione italiana per l'intelligenza artificiale (AIIA).

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Gianluigi GRECO, *presidente dell'Associazione italiana per l'intelligenza artificiale (AIIA)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'audito per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Osservatorio artificial intelligence del Politecnico di Milano.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI *presidente*, introduce l'audizione.

Giovanni MIRAGLIOTTA, Alessandro PIVA e Nicola GATTI, *Co-direttori dell'Osservatorio artificial intelligence del Politecnico di Milano*, che intervengono in videoconferenza, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia gli auditi per il loro intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO 1

**DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.
C. 1633 Governo.****PARERE APPROVATO**

La X Commissione,
esaminato il testo del disegno di legge
recante conversione in legge del decreto-
legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante
disposizioni urgenti in materia di termini
normativi (C. 1633 Governo);

preso atto favorevolmente della pro-
roga al 30 giugno 2024 dell'operatività delle
misure straordinarie a valere sul Fondo

394/1981 previste dall'articolo 5-ter del de-
creto-legge n. 14 del 2022 e dall'articolo 29
del decreto-legge n. 50 del 2022 a favore
delle imprese esportatrici colpite dal con-
flitto russo-ucraino,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; b) Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012. C. 1585 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,
esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge recante Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; b) Modifiche al testo

e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012 (C. 1585 Governo, approvato dal Senato),

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 3

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021. C. 1587
Governo, approvato dal Senato.**

PARERE APPROVATO

La X Commissione,
esaminato, per le parti di competenza,
il disegno di legge recante Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'al-

tra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021 referente (C. 1587 Governo, approvato dal Senato),

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 4

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021. C. 1589 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,
esaminato, per le parti di competenza,
il disegno di legge recante Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica

d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021 (C. 1589 Governo, approvato dal Senato),

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 5

Riconoscimento dell'interesse storico, culturale e ambientale dell'area della Magna Grecia e disposizioni per la tutela e la promozione del suo territorio. C. 882 Loizzo.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,

esaminato il testo della proposta di legge recante Riconoscimento dell'interesse storico, culturale e ambientale dell'area della Magna Grecia e disposizioni per la tutela e la promozione del suo territorio (C. 882 Loizzo);

preso favorevolmente atto di quanto recato all'articolo 1, al comma 2, ove si specifica che nell'ambito della tutela e della promozione del peculiare valore dei territori della Magna Grecia lo Stato ne promuove il recupero, la tutela e lo sviluppo, finalizzati a qualificarne la vocazione culturale e turistica e al fine di creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico per le popolazioni interessate;

apprezzato quanto disposto all'articolo 3, ove si specifica che tra gli interventi ammessi al finanziamento si prevedono, tra gli altri, anche interventi di manutenzione e nuova edificazione di strutture turistico-ricettive, nell'ambito di progetti di valorizzazione e promozione turistica di specifiche aree, le attività di studio, informazione e comunicazione ai fini della promozione turistica e culturale del territorio, nonché programmi di formazione, riqualificazione e valorizzazione della forza lavoro già impiegata o da impiegare per le attività connesse alla promozione e alla fruizione del territorio,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 6

**Norme per la valorizzazione della castanicoltura. Nuovo testo C. 565
Nevi e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel
corso dell'esame in sede referente.**

PARERE APPROVATO

La X Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il provvedimento recante Norme per la valorizzazione della castanicoltura (C. 565 Nevi e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente);

preso atto che l'articolo 1 stabilisce che tra le finalità e l'ambito di applicazione della proposta di legge figurano il sostegno alle attività di valorizzazione industriale del frutto attraverso interventi di trasformazione sia innovativi sia tradizionali nonché la promozione del settore castanicolo nazionale e della sua filiera produttiva;

apprezzato quanto disposto dall'articolo 13 che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in collaborazione con l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'inter-

nazionalizzazione delle imprese italiane, il compito di favorire iniziative legate all'internazionalizzazione delle filiere della castanicoltura che aumentino il valore del prodotto italiano all'estero;

valutata con favore la possibilità di istituire da parte delle regioni, d'intesa con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, marchi finalizzati a certificare il rispetto di standard di qualità nella filiera dei prodotti castanicoli, nonché la facoltà del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di proporre un marchio unico di qualità che le regioni possono adottare, disposte dall'articolo 15,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 7

Delega al Governo in materia di florovivaismo. C. 1560 Governo e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,
esaminato, per le parti di competenza, il provvedimento recante Delega al Governo in materia di florovivaismo (C. 1560 Governo e abb., quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente);

preso atto, in particolare, di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, che, fra gli altri criteri direttivi stabilisce la necessità di una disciplina dell'articolazione della filiera florovivaistica che comprenda non solo le attività agricole, ma anche quelle di

supporto alla produzione, quali quelle di tipo industriale e di servizio;

preso altresì atto di quanto recato alla lettera *i*) del medesimo articolo 2, comma 1, che fa riferimento alla riconversione degli impianti serricoli, destinati al florovivaismo, in siti agroenergetici e all'incremento della loro efficienza energetica e sostenibilità ambientale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 8

5-01917 Orlando: Sugli impegni reciprocamente assunti tra Governo e Stellantis, in particolare rispetto alla produzione di autovetture in Italia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Com'è noto, il Governo sta supportando il settore *automotive* in Italia e vuole che il Paese torni ad essere centrale nei piani di Sviluppo del Gruppo *Stellantis* ma in un contesto molto chiaro: la produzione di veicoli deve aumentare e raggiungere almeno 1 milione di unità/anno, così come devono essere maggiormente valorizzati e integrati i nostri centri di ingegneria e di sviluppo.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il Governo dispone del Fondo *automotive*, avente una dotazione iniziale di 8,7 miliardi di euro istituito nello stato di previsione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, per il periodo 2022-2030. Attualmente, le risorse residue del citato Fondo ammontano a circa 6 miliardi di euro.

È opportuno sottolineare che le risorse saranno utilizzate, da un lato, per stimolare « in generale » la domanda di veicoli a basse emissioni inquinanti tramite contributi statali all'acquisto e, dall'altro, per supportare la produzione dell'intera filiera *automotive* nazionale tramite strumenti agevolativi quali i Contratti di sviluppo e gli Accordi per l'innovazione, entrambi di competenza del Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

Sempre con riferimento alle agevolazioni, si precisa che il Piano Transizione 5.0 introduce un credito d'imposta fruibile da tutte le imprese, a fronte di un progetto *green* che comporti un significativo risparmio energetico a livello d'impresa e di specifico processo produttivo.

Inoltre, tengo a ribadire che il 6 dicembre scorso è stato costituito un tavolo di lavoro coordinato dal Ministero delle imprese e del *made in Italy* e partecipato da *Stellantis*, dalle organizzazioni sindacali del settore metalmeccanico e dalle sette regioni sedi di stabilimenti produttivi di *Stellantis* e da ANFIA.

Obiettivo di questo tavolo di sistema è giungere a un accordo di sviluppo con il Gruppo e tutti gli attori del settore *automotive* italiano per l'aumento dei livelli produttivi negli stabilimenti italiani, il consolidamento dei centri di ingegneria e ricerca, maggiori investimenti sui modelli innovativi, la riqualificazione delle competenze dei lavoratori e il sostegno alla riconversione della filiera della componentistica.

L'interlocuzione tra il Ministero e *Stellantis* ha permesso di chiarire l'intendimento del Governo di agevolare con nuove risorse le progettualità produttive e di ricerca e sviluppo del Gruppo soltanto a fronte di precisi impegni in termini di incremento dei livelli produttivi degli stabilimenti e, conseguentemente, di riqualificazione e impiego dei lavoratori.

Al contempo, si ribadisce in questa sede che il Governo sta lavorando per attirare almeno un secondo costruttore automobilistico in Italia. Sono in corso interlocuzioni con diversi soggetti imprenditoriali ed è stata costituita una *task force* dedicata che opera congiuntamente al Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE).

Da ultimo si ricorda che è convocato per domani 1° febbraio presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* il Tavolo *Automotive* con all'ordine del giorno la presentazione dei contenuti del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti (Ecobonus) nonché lo stato di avanzamento dei gruppi di lavoro previsti proprio dal Tavolo *Stellantis* dedicati al mercato, alla competitività, alla componentistica, al lavoro e alla ricerca e sviluppo.

ALLEGATO 9

5-01918 Benzoni: Sulla convocazione di un nuovo tavolo di confronto con « Fibre Ottiche Sud » Srl al fine di rilanciare la produzione di cavi dello stabilimento di Battipaglia.

TESTO DELLA RISPOSTA

Grazie Presidente. Grazie Onorevoli interroganti.

Come ricordato, la società « Fibre Ottiche Sud », del gruppo Prysmian, è specializzata nella produzione di cavi per i settori dell'energia e delle telecomunicazioni (fibra ottica per la rete digitale).

Per quello che attiene all'individuazione degli *standard* tecnici a cui devono attenersi gli aggiudicatari dei bandi PNRR per la realizzazione dell'infrastruttura di rete, la legge n. 10 del 2023 assegna tale compito all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM).

Al fine di assicurare adeguati livelli qualitativi e prestazioni elevate di connettività, l'AGCOM ha effettuato una consultazione pubblica alla quale ha risposto anche la Prysmian.

È stato poi convocato dalla stessa AGCOM il Tavolo tecnico citato dagli Onorevoli interroganti, al fine di analizzare congiuntamente la proposta per l'identifi-

cazione degli *standard* tecnici da utilizzare nella realizzazione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica. Al citato Tavolo partecipano gli operatori, i produttori di cavi in fibra ottica e il soggetto attuatore della Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga.

Per quello che riguarda specificamente la società « Fibre Ottiche Sud », sentiti gli Uffici competenti del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, si rappresenta che ci sono costanti contatti con l'Azienda, le Organizzazioni Sindacali e tutte le parti coinvolte per individuare ogni soluzione possibile per salvaguardare le attività imprenditoriali e l'occupazione dello stabilimento FOS di Battipaglia.

Proprio questa mattina il Ministro ha incontrato a Palazzo Piacentini una rappresentanza dei vertici dell'Azienda. In esito all'incontro è stato convocato presso il Ministero delle imprese e del *made in Italy* un tavolo per il 15 febbraio alle ore 11.

ALLEGATO 10

5-01919 Pavanelli: Sul rafforzamento delle misure a sostegno dell'innovazione per i settori produttivi.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Come ricordato dagli Onorevoli interroganti, il 23 gennaio 2024 è stato approvato in prima lettura il disegno di legge Autonomia Differenziata, proposto dal Ministro Calderoli. Il disegno di legge in parola mira a decentralizzare il potere decisionale dello Stato dando – su determinati ambiti di materie – forme di autonomia alle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione.

Il disegno di legge chiarisce che l'assegnazione di funzioni relative a ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia riguardanti materie o ambiti di esse legate ai diritti civili e sociali garantiti su tutto il territorio nazionale, è subordinata alla previa determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP relativi a tali diritti (ossia *standard* dei servizi che devono essere garantiti in tutte le regioni).

Orbene, secondo gli Onorevoli interroganti, tra gli ambiti di materie potenzialmente interessate dal provvedimento rientrerebbero le misure di sostegno all'innovazione per i settori produttivi, tra cui il credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

Nella sua versione attuale, il citato credito d'imposta ha l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, *design* e ideazione estetica.

Al riguardo, informo che il Ministero delle imprese e del *made in Italy* ha adottato rilevanti misure finalizzate al potenziamento della ricerca e dell'innovazione tecnologica, tramite l'istituzione dell'albo dei certificatori del credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione e *design* (decreto del Presidente del Consiglio dei mi-

nistri del 15 settembre 2023), nonché tramite la prossima definizione del credito d'imposta transizione 5.0, connesso alla transizione ecologica e digitale.

Pertanto, con riferimento al quesito posto, informo che si sta attentamente seguendo l'*iter* parlamentare in corso. Il filo conduttore dell'impianto normativo è quello di condividere con il Parlamento le decisioni più importanti: sia affidando a una legge ordinaria il compito di attuare in via generale le disposizioni costituzionali sull'autonomia differenziata; che poi in fase di approvazione parlamentare delle singole intese con le regioni.

Pertanto, sarà soprattutto a valle dell'approvazione del disegno di legge Autonomia Differenziata, ossia attraverso l'«intesa» con le regioni, che dovranno essere considerate le possibili differenziazioni di funzioni e concretamente valutate le singole ed eventuali richieste regionali di attribuzioni di competenze sul tema e le conseguenze sul piano economico ed organizzativo. Resta fermo che in tali casi troveranno senz'altro applicazione i principi stabiliti dalla legge in ordine al trasferimento dallo Stato alle regioni interessate. In particolare, l'articolo 5, del disegno di legge rimette all'intesa i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative necessari per l'esercizio da parte della regione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. Tali risorse poi vengono determinate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed i Ministri competenti, su impulso di una Commissione paritetica Stato-regione-autonomie locali, disciplinata dall'intesa medesima.

ALLEGATO 11

5-01920 Cavo: Sulle iniziative volte a tutelare i livelli produttivi di Sanac S.p.A.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento al quesito posto dall'Onorevole interrogante, rappresento che il 6 novembre scorso i Commissari Straordinari di Sanac hanno pubblicato un invito (quarto bando di vendita) a manifestare l'interesse per il Gruppo, con un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 10 gennaio 2024.

Sul punto, si conferma che è pervenuta la manifestazione di interesse di una società per l'acquisto dei quattro complessi aziendali facenti capo alla Sanac.

Conseguentemente, previa autorizzazione dei competenti Uffici del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, si aprirà una procedura propedeutica all'eventuale presentazione – da parte della citata società – di un'offerta vincolante per l'acquisto dei Complessi Aziendali della Sanac, che dovranno essere ceduti unitariamente.

Per l'eventuale convocazione di un tavolo sindacale (Sanac) si attende dunque l'evoluzione della procedura in corso.

Come ricordato dall'Onorevole interrogante, la situazione di Sanac si intreccia inevitabilmente con gli eventi in divenire riguardanti Acciaierie d'Italia.

Riguardo quest'ultima è opportuno ricordare che è in corso un'interlocuzione tra socio pubblico e parte privata. Il Governo, nelle more, è intervenuto con specifiche disposizioni, contenute nel decreto-legge n. 4 del 2024, per garantire la continuità produttiva degli impianti siderurgici della ex Ilva S.p.a, qualificata quale stabilimento di interesse strategico nazionale.

Inoltre, al fine di tutelare l'indotto, è stato disposta la prosecuzione dell'erogazione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Si ribadisce, dunque, l'assoluta urgenza e priorità con le quali il Governo lavora al *dossier* ex Ilva e relativo indotto e che si continuerà a fare tutto il possibile per garantire la continuità produttiva e occupazionale di Sanac.

ALLEGATO 12

5-01921 Squeri: Sui criteri per la definizione del piano per gli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti per il 2024.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Grazie Presidente. Grazie Onorevole interrogante.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri condiviso con le altre amministrazioni concertanti è stato predisposto a seguito di un approfondito confronto con tutti i principali operatori del settore. Rispetto al precedente schema di incentivi sono previste significative novità:

1. un incremento dei contributi per i veicoli elettrici e ibridi *plugin*, così da supportare al massimo la transizione energetica, in coerenza con l'obiettivo delle misure e con la natura delle risorse;

2. il maggiore supporto alle classi meno abbienti attraverso:

a) una maggiorazione dei contributi per ISEE inferiore a 30 mila euro;

b) l'estensione degli incentivi a fronte di rottamazione Euro 5 (con ISEE inferiore a 30 mila euro);

c) l'avvio di un progetto pilota per il NLT (Noleggio Lungo Termine);

3. il ripristino degli incentivi anche per l'usato;

4. l'estensione della platea dei beneficiari, comprendendo anche le imprese (flotte aziendali).

Venendo nello specifico alle proposte puntuali dell'interrogazione, si fa presente che lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in approvazione assegna il 40 per cento complessivo delle risorse alle vetture della classe 61-135 g/km CO₂, storicamente quella che esaurisce la disponibilità in tempi brevi. Qualora non si fosse confermato l'approccio della ripartizione tra segmenti, si sarebbe corso il rischio di una totale o parziale esclusione dal beneficio proprio delle categorie di autovetture a minor impatto ambientale, in evidente contrasto con la finalità della norma.

Analoghe considerazioni possono essere estese all'inclusione del *bonus* per chi acquista un veicolo Euro 6 della classe 61-135 anche senza rottamazione: l'ampliamento dell'ambito oggettivo avrebbe comportato un assorbimento ancora più rapido delle risorse disponibili.

In ultimo, circa la previsione di un punteggio ambientale per ogni veicolo calcolato all'impronta di carbonio rilasciata da questo nell'intero ciclo di vita, compresa la fase di produzione e trasporto, l'ipotesi è stata vagliata. Al momento, tuttavia, le difficoltà tecniche non sono compatibili alla necessità di adottare il Piano in tempi brevi.